L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Quanto costa impiantare oggi un vigneto?

Come noto, è in atto da tempo un aumento dei costi di produzione in quasi tutti i comparti agricoli, dovuto alla repentina crescita delle quotazioni di larga parte dei beni e dei servizi utili ai processi produttivi. A titolo di esempio, l'indice Ismea dei mezzi correnti di produzione rilevava a dicembre 2021 una **crescita del 30% per i fertilizzanti**, rispetto a un anno prima, del **25% per i carburanti e del 24% per i servizi in contoterzi**.

Per il comparto viticolo ciò si traduce, sempre secondo Ismea e con riferimento a

dicembre 2021 rispetto a un anno prima, in una **crescita del 7,3% dell'indice dei costi di produzione**. La viticoltura, tuttavia, ha scontato nel 2021 una sensibile riduzione delle rese produttive in molte aree, soprattutto a causa della siccità, che ha aumentato considerevolmente i costi per unità di prodotto.

Ancora più rilevante, tuttavia, è l'aggravio che si sta registrando nei **costi di impianto del vigneto** e che, va ricordato, per i nuovi vigneti si trascinerà nel corso del tempo e determinerà un aggravio permanente degli oneri di produzione, in quanto costo di natura fissa, anche se i prezzi dei materiali dovessero in futuro rientrare nei valori precedenti.

In particolare, considerando valori medi rilevati direttamente presso operatori del comparto, da impiantisti fino alle imprese viticole, si stimava **in avvio del nuovo anno (dunque prima delle recenti crisi internazionali) una crescita attorno al 50% del costo complessivo** da sostenere per la maggior parte dei materiali necessari al sostegno del vigneto, come pali e fili, o alla realizzazione dell'impianto irriguo.

Per taluni materiali di acciaio si sono rilevati incrementi con punte addirittura fino al 70-80%. A ciò si aggiunge il maggior onere per i servizi esterni di cui l'impresa usufruisce o il maggior costo del carburante per le operazioni svolte direttamente dall'impresa stessa.

L'impatto economico

L'investimento in un ettaro di vigneto richiede attualmente cifre attorno a **35.000 euro/ha**, contro 27.500 euro/ha che si sostenevano un anno fa per forme a cordone libero, mentre nel caso di forme a Sylvoz o doppio capovolto sono computabili attualmente circa 40.000 euro/ha o anche oltre in aree collinari, contro valori di **30-33.000 euro/ha del recente passato**. Tutti i valori, peraltro, sono in fase di continuo aggiornamento in virtù della perdurante incertezza sui mercati internazionali delle materie prime che portano a rincari con cadenza quasi quotidiana.

Sarà interessante valutare le conseguenze che ciò comporterà sul rinnovo del vigneto italiano: i nuovi impianti di uva da vino realizzati annualmente in Italia sono pari a circa 20-25.000 ettari. Dal 2015 al 2020 il **tasso di rinnovamento degli impianti** (indicatore che rapporta le superfici in allevamento a quelle in produzione) è sensibilmente cresciuto, essendo passato dal 2,6 al 4,4%. Il 2021, tuttavia, si è concluso con una contrazione al 3,1%.

Tratto dall’articolo pubblicato su *Vite&Vino* n. 2/2022

Quanto costa impiantare oggi un vigneto?

di A. Palmieri

L’articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE